



FVG, PRESENTATO NOEMIX: CAR SHARING CON AUTO ELETTRICHE PER PA

Pordenone, 4 dic. (**LaPresse**) - Sostituire circa 800 vetture alimentate a benzina o diesel con altri mezzi a trazione elettrica, utilizzando un servizio di car sharing. Ma anche ridurre le emissioni di anidride carbonica e aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il tutto grazie a fondi comunitari pari a 900mila euro in grado di produrre investimenti per circa 15 milioni di euro. Sono questi, in sintesi, gli elementi che caratterizzano il progetto NeMo ('New Mobility' in Friuli Venezia Giulia) presentato quest'oggi dalla Regione alle pubbliche amministrazioni del Pordenonese e dell'Udinese e che sarà illustrato domani anche a Gorizia e Trieste. Oltre alla Regione, che ha il ruolo di lead partner, il team del progetto è composto da Area Science Park (progettazione e coordinamento tecnico-scientifico), Università di Trieste (analisi dei bisogni di mobilità delle PA), Bit (aspetti tecnico-finanziari), Aniasa (esperto di mobilità e rappresentante degli operatori presenti nel mercato italiano) e Promoscience (comunicazione e disseminazione).

ECONOMIA | VENERDÌ 01 DICEMBRE 2017, 08:45

Come cambia il mercato delle autovetture

Il mercato cambia velocemente e questo particolare della nostra società moderna vale anche per le autovetture.



Il mercato cambia velocemente e questo particolare della nostra società moderna vale anche per le autovetture. Cambia e lo fa tenendo a mente due aspetti: le tecnologie in primis, sempre più green, e le modalità, come nel caso del noleggio a lungo termine. In entrambi i campi le novità non sono certamente poche. Poi, il boom del settore automotive viene anche dimostrato dai dati sulle vendite e persino dai canali di acquisto: forse la novità maggiore, destinata a modificare per sempre le nostre abitudini. Oggi vedremo di approfondire ognuno di questi aspetti portanti del mercato delle autovetture.

Noleggio a lungo termine: cresce il mercato

Oggi le auto si noleggiavano, e si noleggiavano sul lungo periodo. Un trend che viene chiarito dai numeri di un mercato sempre più ampio: nei primi sei mesi del 2017, sono stati oltre 144.000 i veicoli destinati al noleggio a lungo termine in Italia. Con un aumento pari a +20.000 unità. Questi i dati, fonte Aniasa. Cos'è il noleggio a lungo termine? È una forma di affitto della vettura che va da uno a due anni, che prevede una serie di spese già incluse nel pacchetto di noleggio: come l'assicurazione e il bollo, oppure la manutenzione o la riparazione dei danni.

Non solo noleggio: in tanti comprano l'auto

Nonostante il successo del noleggio a lungo termine, sono comunque numerosi gli italiani che preferiscono l'auto di proprietà. Secondo le ricerche effettuate sul mercato nazionale,

quest'anno ha visto le vendite tornare al livello degli anni prima della crisi. [Soprattutto a maggio](#), un mese che ha registrato un totale di oltre 200.000 auto immatricolate: con una crescita del +8% rispetto alla precedente annata.

Acquisto auto: il futuro è Internet

L'e-commerce è destinato a cambiare per sempre il mercato delle auto. Stando alle previsioni di IAB Internet Motors, entro i prossimi cinque anni il 18% delle vendite di auto avverrà online. Il 79% degli acquirenti, invece, userà sia Internet sia il "metodo classico". Già adesso questa è di fatto una tendenza: fra i principali player del mercato della vendita delle automobili online c'è il noto sito [automobile.it](#), un portale che offre veicoli in vendita sia usati che nuovi.

Trend di domani: l'auto elettrica

In quanto a tecnologie, il futuro dell'automotive è certo: saranno le vetture elettriche a rappresentare il domani della mobilità. Questa scelta verrà favorita da un netto calo dei prezzi, attualmente ancora alti. Inoltre, la necessità di guidare una vettura green sarà sempre più importante. Il tutto per un duplice scopo: permetterci di respirare aria più sana, più pulita e per concedere un po' di respiro anche al nostro pianeta. L'auto elettrica, quindi, diventerà non solo il mezzo per muoversi in città, ma anche lo strumento per combattere l'inquinamento.

Ambiente: Mobilità elettrica, presentazione alle PA del progetto NeMo

01 dicembre 2017

Pordenone, 1 dicembre - Il Friuli Venezia Giulia si candida ad essere la prima regione in Italia in cui una quota consistente di veicoli appartenenti alle pubbliche amministrazioni verrà sostituita da vetture elettriche. Il raggiungimento di questo obiettivo sarà possibile grazie all'attivazione dell'iniziativa denominata Noemix, la quale è parte del più ampio progetto europeo di New mobility (NeMo) finanziato dal programma Horizon 2020 e che coinvolgerà le Pa del territorio regionale per ridurre l'inquinamento urbano causato da mezzi a motore.

I dettagli verranno illustrati agli enti pubblici in una serie di incontri, di cui i primi due si terranno lunedì 4 dicembre; a Pordenone, alle 9.45, l'appuntamento è previsto nell'auditorium della ex sede della Provincia in largo San Giorgio, mentre alle 15 toccherà a Udine (Auditorium Comelli in via Sabbadini). Doppio appuntamento anche il giorno successivo: alle 9.45 il progetto verrà illustrato a Gorizia nell'auditorium di via Roma mentre l'incontro successivo si svolgerà alle 15 a Trieste al Magazzino delle idee in corso Cavour. Ad aprire gli incontri sarà l'assessore regionale all'Ambiente Sara Vito.

Con il servizio Noemix si punta alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica, all'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e alla riduzione dell'inquinamento urbano. Il team del progetto comprende diverse competenze tra loro complementari: la Regione con il ruolo di lead partner, Area Science Park (progettazione e coordinamento tecnico-scientifico), Università di Trieste (analisi dei bisogni di mobilità delle PA), Bit (aspetti tecnico-finanziari), Aniasa (esperto di mobilità e rappresentante degli operatori presenti nel mercato italiano) e Promoscience (comunicazione e disseminazione).

Pubblica amministrazione green: Fvg regione capofila

Con il servizio Noemix si punta alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica, all'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e alla riduzione dell'inquinamento urbano



02 dicembre 2017

Il Friuli Venezia Giulia si candida ad essere la prima regione in Italia in cui una quota consistente di veicoli appartenenti alle pubbliche amministrazioni verrà sostituita da vetture elettriche. Il raggiungimento di questo obiettivo sarà possibile grazie all'attivazione dell'iniziativa denominata Noemix, la quale è parte del più ampio progetto europeo di New mobility (NeMo) finanziato dal programma Horizon 2020 e che coinvolgerà le Pa del territorio regionale per ridurre l'inquinamento urbano causato da mezzi a motore.

I dettagli verranno illustrati agli enti pubblici in una serie di incontri, di cui i primi due si terranno lunedì 4 dicembre; a Pordenone, alle 9.45, l'appuntamento è previsto nell'auditorium della ex sede della Provincia in largo San Giorgio, mentre alle 15 toccherà a Udine (Auditorium Comelli in via Sabbadini). Doppio appuntamento anche il giorno successivo: alle 9.45 il progetto verrà illustrato a Gorizia nell'auditorium di via Roma mentre l'incontro successivo si svolgerà alle 15 a Trieste al Magazzino delle idee in corso Cavour. Ad aprire gli incontri sarà l'assessore regionale all'Ambiente Sara Vito.

Con il servizio Noemix si punta alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica, all'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e alla riduzione dell'inquinamento urbano. Il team del progetto comprende diverse competenze tra loro complementari: la Regione con il ruolo di lead partner, Area Science Park (progettazione e coordinamento tecnico-scientifico), Università di Trieste (analisi dei bisogni di mobilità delle PA), Bit (aspetti tecnico-finanziari), Aniasa (esperto di mobilità e rappresentante degli operatori presenti nel mercato italiano) e Promoscience (comunicazione e disseminazione).